

Guccini Francesco "Farewell"

Visit "[Farewell](#)" on MotoLyrics.com

F.Guccini

.. E sorridevi e sapevi sorridere coi tuoi vent'anni
portati cos'fÃ,
come si porta un maglione sformato su un paio di
jeans;
come si sente la voglia di vivere che scoppia un giorno
e non spieghi il
perch'fÃ©:
un pensiero cullato o un amore che fÃ nato e non sai
che cos'fÃ.
Giorni lunghi tra ieri e domani, giorni strani,
giorni a chiedersi tutto cos'era, vedersi ogni sera;
ogni sera passare su a prenderti con quel mio buffo
montone orientale,
ogni sera lÃfÃ , a passo di danza, salire le scale
e sentire i tuoi passi che arrivano, il ticchettare del tuo
buonumore,
quando aprivi la porta il sorriso ogni volta mi entrava
nel cuore.
Poi giÃfÃ¹ al bar dove ci si ritrova, nostra alcova,
era tanto potere parlarci, giocare a guardarci,
tra gli amici che ridono e suonano attorno ai tavoli pieni
di vino,
religione del tirare tardi e aspettare mattino:
e una notte lasciasti portarti via, solo la nebbia e noi
due in
sentinella,
la cittÃfÃ addormentata non era mai stata cos'fÃ-
tanto bella.
Era facile vivere allora, ogni ora, chitarre e lampi di
storie fugaci,
di amori rapaci,
e ogni notte inventarsi una fantasia da bravi figli
dell'epoca nuova,
ogni notte sembravi chiamare la vita a una prova.
Ma stupiti e felici scoprimmo che era nato qualcosa
piÃfÃ¹ in fondo,

ci sembrava d'aver trovato la chiave segreta del
mondo.

Non fu facile volersi bene, restare assieme
e pensare d'aver un domani, restare lontani;

tutti e due a immaginarsi: "con chi sarÃ? In ogni
cosa un pensiero
costante,
un ricordo lucente e durissimo come il diamante
e a ogni passo lasciare portarci via da un'emozione
non piena, non
colta:
rivedersi era come rinascere ancora una volta.
Ma ogni storia la stessa illusione, sua conclusione,
e il peccato fu creder speciale una storia normale.
Ora il tempo ci usura e ci stritola in ogni giorno che
passa correndo,
sembra quasi che ironico scruti e ci guardi irridendo.
E davvero non siamo piÃ¹ quegli eroi pronti assieme
a affrontare ogni
impresa;
siamo come due foglie aggrappate su un ramo in
attesa.
"The Triangle tingles"... farewell, non pensarci e
perdonami
se ti ho portato via un poco d'estate con qualcosa di
fragile come le
storie passate.
Forse un tempo poteva commuoverti ma ora Ã?
inutile credo, perch?©
ogni volta che piangi e che ridi non piangi e non ridi
con me.

Visit [Guccini Francesco](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.